

È ANITA BRIGNOLO, DIPENDENTE DELLA PROVINCIA IN PENSIONE: SI OCCUPAVA DI APPALTI



I volontari della Croce Rossa nella recente festa del volontariato organizzata nella sede del comitato di Savona in via Scarpa

FOTO PUGNO

Elezioni Croce Rossa, per la prima volta una donna presidente

Il commissario uscente Parodi: «Sono stati risanati i bilanci del comitato savonese». La neo eletta: «Conta la passione per il volontariato»

Silvia Campese / SAVONA

La rivoluzione, in Croce Rossa, riparte dalle donne.

È stata eletta, ieri, la prima donna alla guida della Croce Rossa di Savona.

Si tratta di Anita Brignolo, 62 anni, torinese di nascita, ma da sempre attiva in città, dove è stata a lungo impiegata in Provincia, nel settore bilancio di Palazzo Nervi.

LE ELEZIONI

Una novità importante la sua elezione, poiché pone fine al periodo di commissariamento della pubblica assistenza. Lo scorso maggio infatti si erano dimessi, in contempo-



Anita Brignolo

anea, l'ex presidente Giuseppe Curto e il suo vice, Angelo Giusto. Era, poi, subentrato un commissario da Genova, Marco Parodi, che ha ricostruito un gruppo collaborativo, sino all'elezione, ieri, della nuova presidente e del nuovo consiglio direttivo.

Accanto a lei sono stati eletti Luca Canepari, Sofia Diapede e Marco Novello.

Soddisfatto il commissario Parodi che conclude, così, la sua missione a Savona.

IL COMMISSARIAMENTO

«Sono estremamente contento dei risultati raggiunti – ha detto il commissario uscente della Croce Rossa – non solo è stato risanato il bilancio del comitato, dando una nuova impronta, anche amministrativa, all'ente di Savona. È stata anche eletta una persona

che, con forte senso di responsabilità, ha deciso di mettersi a disposizione per la pubblica assistenza cittadina. Sono convinto che Anita saprà fare un ottimo lavoro insieme alla squadra dei consiglieri, eletti dai soci.»

LA PRESIDENTE

Anita Brignolo, alla passione per il volontariato nella pubblica assistenza, unisce le competenze lavorative in ambito amministrativo, fondamentali per sbrigare anche i temi economico-burocratici, sempre più pressanti.

La neo presidente ha lavorato per 42 anni nella pubblica amministrazione con competenze amministrative e contabili, avendo a che fare con la redazione di bilanci, ordini di pagamento e riscossione, ma anche con competenze tecnico-amministrative.

«Negli ultimi dodici anni, prima della pensione – spiega – ho lavorato nell'amministrazione provinciale, a Palazzo Nervi, dove mi sono occupata del settore appalti seguendo le procedure di gara per la Provincia e per svariati Comuni. Ho una specifica formazione nel settore giuridico ed economica, che sarà molto utile, anche in Croce Rossa, per la gestione amministrativa dell'ente. Soprattutto, però, conta la passione per il volontariato e per la "nostra" pubblica assistenza.»

Il passaggio ufficiale delle cariche ci sarà domenica prossima, il 23 ottobre, alle ore 10 e 30 con una cerimonia nella sede di via Scarpa. Sarà la prima uscita per una nuova ripartenza sul territorio. —